Banca del Lazio Popolare

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

SOVVENZIONI CHIROGRAFARIE ad Imprese

- tasso fisso -

Serie FI0380

Condizioni praticate dal 01/11/2024

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.

Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 Velletri (Roma)

C.F. n. 04781291002 - P.I. n.15854861000

Tel.: 06964401 – Fax: 069628054

e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it / PEC: dg.bplazio@legalmail.it

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5

Iscrizione albo delle banche autorizzate n° 5237

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome_____Indirizzo_____

Telefono _____e-mail _____

CHE COS'E' LA SOVVENZIONE

La sovvenzione un finanziamento a breve, medio e lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 5 anni.
Di solito viene richiesto per l'acquisto di beni e/o prestazione di servizi.
Il cliente rimborsa la sovvenzione con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI SOVVENZIONI E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso fisso
Rimangono fissi per tutta la durata della sovvenzione sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto "sovvenzioni chirografarie a tasso fisso":

non presenti

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE LA SOVVENZIONE

Tasso Effettivo Globale (TAEG)
13,83**%**

Esempio di sovvenzione a tasso fisso d'importo pari € 100.000,00 durata 5 anni con rientro in 60 rate mensili al tasso d'interesse nominale annuo 12*%;*
Oneri e spese che determinano il TAEG:
spese d'istruttoria 2,00% sull'importo erogato; imposta sostitutiva 0,25% sull'importo erogato

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	nessuna limitazione
	Durata	massimo 5 anni
TASSI	**Tasso di interesse nominale annuo**	tasso massimo: 12 **%**
	Tasso di interesse di preammortamento	Stesso tasso applicato al periodo di ammortamento
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo applicato all'operazione, aumentato di 3 (tre) punti percentuali e, comunque, non superiore al tasso soglia ai fini usura tempo per tempo vigente

Spese per la stipula del contratto		**Istruttoria**	**2,00%** dell'affidamento concesso			
		Gestione pratica	Non prevista			
		Incasso rata	Non prevista			
		Invio estratto conto/ comunicazioni periodiche online	Zero			
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	**Area di destinazione Porto**	**Area Metropolitana (AM)**	**Capoluogo di Provincia (CP)**	**Area Extraurbana (EU)**
			fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004

SPESE	**Spese per la gestione del rapporto**		**da 4 a 9 fogli** (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704
		Accollo mutuo	Non prevista			
		Sospensione pagamento rate	Non prevista			
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16			
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste			
		Spese per certificazioni interessi	Euro 5,16			
		Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata	1,00 % calcolata sul capitale rimborsato anticipatamente			
PIANO DI AMMORTAMENTO	**Tipo di ammortamento**		progressivo “francese”			
	Tipologia di rata		costante			
	Periodicità delle rate		mensile, trimestrale, semestrale			

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
12 %	5 anni	€ 2224,45	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva: Per le operazioni di durata superiore a 18 mesi e giorni 1, la banca ha optato per l’applicazione delle

disposizioni di cui agli art. 15 e segg. del DPR 29.09.1973, n.601 (imposta sostitutiva).

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: **massimo 60 giorni**

- Disponibilità dell'importo: **giorno di erogazione**

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, la sovvenzione o il prestito, senza penalità od oneri aggiuntivi, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento e una somma non superiore all'1% del capitale residuo, se prevista dal contratto.
L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione di quanto ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami
Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it , che provvederà a rispondere entro 60 giorni.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli Banca Popolare del Lazio .

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente puo' attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli Banca Popolare del Lazio .

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione della prima abitazione e per altre finalità. In caso di acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione diversa dalla prima casa, si applica la percentuale pari al 2,00%. L'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 17 del DPR 29.09.1973, n.601, comprende anche le imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali e viene applicata in luogo delle stesse.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale.	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread.	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, di riscossione della rata e dell'imposta sostitutiva ai sensi del DPR 601/73. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore